



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
11	28 marzo 2022

Immediatamente Eseguitibile

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Modifica delle Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata Imposta Municipale Propria, a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese marzo in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Francesca Fulco, Paola Ruggeri e Simona Sommi.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	GIUST.
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	NO
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	GIUST.
BURGAZZI PIETRO	NO	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	GIUST.	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	GIUST.
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	NO	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n. 26	
votanti:	n. 26	
voti favorevoli n.	18	(Barcellari – Bellini – Bencivenga - Canale – Carletti-Chittò – Fulco – Gagliardi – Ghelfi – Kakou – Manfredini – Merli – Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri – Villani – Zucchetti)
voti contrari n.	8	(Arena - Ceraso – Fanti - Fasani – Nolli - Sommi - Ventura – Zagni)
astenuti n.	//	

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n. 26	
votanti:	n. 26	
voti favorevoli n.	18	(Barcellari – Bellini – Bencivenga - Canale – Carletti-Chittò – Fulco – Gagliardi – Ghelfi – Kakou – Manfredini – Merli – Pasquetti – Pini – Poli – Ruggeri – Villani – Zucchetti)
voti contrari n.	8	(Arena - Ceraso – Fanti - Fasani – Nolli - Sommi - Ventura – Zagni)
astenuti n.	//	

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Richiamate:

1) la legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) che prevede l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), e la disciplina relativa alla nuova Imposta municipale propria di cui ai relativi commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della citata normativa;

2) la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni di disciplinare le proprie entrate tributarie, fatto salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, previste dal legislatore;

3) la propria deliberazione n. 7 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente oggetto: "Approvazione delle Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata Imposta Municipale Propria, a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)";

4) le vigenti Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata Imposta Municipale Propria a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

MOTIVAZIONE

1) Con l'intento di dare continuità al perseguimento dell'obiettivo volto a incentivare l'insediamento di nuove attività produttive in particolari zone del territorio comunale, si ritiene di confermare le agevolazioni fiscali già previste per gli anni scorsi nei confronti delle attività produttive a carattere industriale, artigianale e terziario avanzato di cui al documento denominato "Pacchetto Localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona", di nuovi insediamenti di commercio di vicinato, artigianato (di servizio e artistico), del terziario (alberghi, pubblici esercizi, strutture ricettive, istruzione formazione e assistenza, attività culturali) e studi professionali nel Centro Storico provenienti da un periodo di mancata locazione di almeno anni uno e di insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e terziario nelle aree dismesse.

2) Per garantire le agevolazioni tributarie previste in favore di nuovi insediamenti realizzati in particolari aree pubbliche e private individuate nell'ambito dell'accordo per l'attrattività (AttrACT) sottoscritto fra Comune di Cremona e Regione Lombardia, finalizzato alla promozione di particolari aree ed edifici pubblici e privati come destinazioni attrattive rivolte a soggetti che intendono investire nel territorio comunale, si proroga al 30 giugno 2022, quale data di scadenza dell'accordo medesimo, la data entro la quale deve realizzarsi l'acquisizione delle unità immobiliari oggetto di nuovo insediamento di cui al citato accordo AttrACT.

3) La dichiarazione di immediata eseguibilità si rende necessaria al fine di comunicare tempestivamente al MEF l'adozione del presente provvedimento.

PRE-VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 23 febbraio 2022 dal Direttore del Settore Economico Finanziario e Fiscalità e Servizi Cimiteriali e Statistica sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A) e in data 23 febbraio 2022 dal Direttore del Settore Economico Finanziario/Entrate, sulla regolarità contabile figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole della 1^a Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) espresso nella seduta del 21 marzo 2022.

NORMATIVA

1. Art. 52 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni" del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

2. Art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2011 n. 448, il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

3. Art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art. 15 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n. 360/1998.

4. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (legge di bilancio 2020) commi 738 e seguenti, in particolare: il comma 767, il quale prevede che le aliquote ed i regolamenti relativi all'IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

5. Art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che prevede il rilascio di parere da parte dell'organo di revisione in materia di proposte di regolamento relativo all'applicazione dei tributi locali.

6. Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 recante "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali".

DECISIONE

1. Modifica le Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata imposta Municipale Propria a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), come segue:

a) Articolo 15 "Attività produttive e del terziario avanzato di cui al "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona"

Con riferimento agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui alle fattispecie sotto elencate, è stabilita l'applicazione della facoltà riconosciuta ai Comuni dall'art. 1 comma 753 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), di diminuire l'aliquota fino al limite dello 0,76%, i cui proventi sono interamente riservati allo Stato; L'agevolazione si applica per la durata di 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva, come risultante da visura camerale:

- fabbricati di nuova costruzione destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e relativi magazzini e depositi e a carattere terziario avanzato di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona".

- edifici dismessi che sono stati ristrutturati per essere destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale e relativi magazzini e depositi di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona".

Con riferimento agli immobili classificati nei gruppi catastali A/10, C/2 e C/3, di cui alle fattispecie sottoelencate, è stabilita un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria:

- fabbricati di nuova costruzione destinati all'insediamento di nuove attività a carattere terziario avanzato realizzato nell'area ex Annonario (CR.2).

L'agevolazione si applica per la durata di 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività, come risultante da visura camerale.

Per "nuove attività produttive" si intendono quelle insediate dal 01/01/2017.

b) Art. 16 -Incentivi per nuovi insediamenti realizzati in particolari aree pubbliche e private, promosse come destinazioni attrattive, nell'ambito della valorizzazione del territorio comunale - Accordo per l'attrattività (AttrACT).

Con riferimento alle unità immobiliari oggetto di nuovo insediamento di cui all'Accordo per l'attrattività (AttrACT) sottoscritto tra Comune di Cremona e Regione Lombardia, finalizzato alla promozione di particolari aree ed edifici pubblici e privati come destinazioni attrattive rivolte a soggetti che intendono investire nel territorio comunale, è stabilita l'applicazione di un'aliquota IMU ridotta rispetto all'aliquota ordinaria.

L'agevolazione viene applicata per la durata di anni 5 con decorrenza dalla data di acquisizione delle unità immobiliari oggetto di nuovo insediamento di cui all'Accordo AttrACT.

L'agevolazione viene concessa a condizione che la suddetta acquisizione si realizzi entro il 30/06/2022.

c) Art. 17 Incentivi per nuovi insediamenti di commercio vicinato, artigianato (di servizio e artistico), del terziario (alberghi, pubblici esercizi, strutture ricettive, istruzione formazione e assistenza, attività culturali) e studi professionali nel Centro Storico

E' prevista apposita aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria, per unità immobiliari utilizzate per nuovi insediamenti di commercio di vicinato, artigianato (di servizio e artistico), del terziario (alberghi, pubblici esercizi, strutture ricettive, istruzione formazione e assistenza, attività culturali) e studi professionali all'interno dei Nuclei di antica formazione: Centro Storico, così come individuati nel Piano di Governo del Territorio Comunale, provenienti da un periodo di mancata locazione di almeno anni uno.

Lo svolgimento delle attività indicate al precedente comma deve risultare da visura camerale.

L'agevolazione è applicata per la durata di anni 5 con decorrenza dalla data del nuovo insediamento, come risultante da visura camerale.

Per "nuovi insediamenti" si intendono quelli realizzati dal 01/01/2017.

d) Art. 18 Agevolazioni IMU per recupero aree dismesse

Con riferimento agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui alle fattispecie sottoelencate, è stabilita l'applicazione della facoltà riconosciuta ai Comuni dall'art. 1, comma 753 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), di diminuire l'aliquota fino al limite dello 0,76%, i cui proventi sono interamente riservati allo Stato:

- fabbricati di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici dismessi destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale realizzati nelle aree dismesse così come individuato nel Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del territorio.

L'agevolazione si applica per la durata di 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva, come risultante da visura camerale.

Con riferimento agli immobili classificati nei gruppi catastali A/10, C/2 e C/3, di cui alle fattispecie sottoelencate, è stabilita un'aliquota ridotta rispetto l'aliquota ordinaria:

- fabbricati di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici dismessi destinati all'insediamento di nuove attività a carattere terziario e artigianale realizzato nelle aree dismesse così come individuato nel Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del territorio.

L'agevolazione si applica per la durata di 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva, come risultante da visura camerale.

Per "nuovi insediamenti" si intendono quelli realizzati dal 01/01/2017.

2. Da' atto che in funzione delle presenti modifiche il nuovo testo delle Disposizioni regolamentari in materia di rinnovata imposta Municipale Propria a seguito della disciplina IMU di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è quello figurante quale allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiara, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

1) Le presenti modifiche alle disposizioni regolamentari hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2022 ed efficacia in funzione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2) Trasmettere il presente atto per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

3) Trasmettere copia del presente atto al Settore Economico Finanziario - Entrate, Servizio Entrate, al Servizio Comunicazione ed al Concessionario del servizio di riscossione delle entrate comunali.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)